

PURSUIING PEACE



2014 | 2024

COMIN & PARTNERS

SCENARIO ITALIA

N. 4 - Anno VII - Settimana 293
30 gennaio 2026

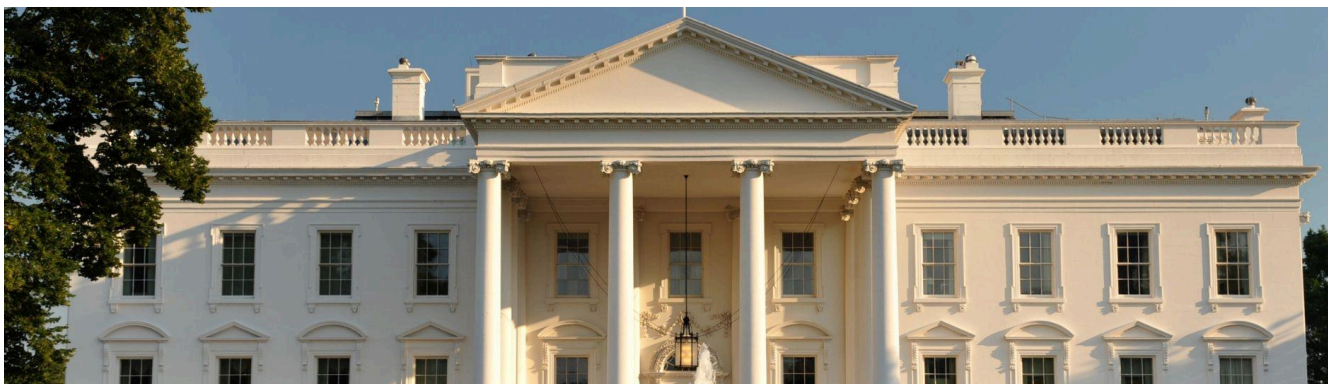
SCENARIO ITALIA

Numero 4, Anno VII - Settimana 292

30 gennaio 2026

**DONALD TRUMP ANNUNCIA UNA SETTIMANA DI TREGUA IN UCRAINA
NEL WEEKEND NUOVI COLLOQUI BILATERALI TRA KIEV E MOSCA**

I negoziati trilaterali tra Russia, Ucraina e Stati Uniti, terminati la scorsa settimana ad Abu Dhabi, portano all'accordo garantito da Putin sull'interruzione degli attacchi a Kiev per sette giorni.



“È una dichiarazione importante di Trump, che ci consente di mettere Kiev in sicurezza”. Volodymyr Zelensky reagisce così alla notizia diffusa dalla Casa Bianca in merito all'accordo di tregua raggiunto tra gli USA e la Russia. Nonostante le dichiarazioni del ministro degli Esteri russo, Sergey Lavrov, secondo il quale “tregue parziali sono impossibili perché non servono alla pace”, l'ottimismo prevale per le prossime settimane. A confermarlo sono anche i nuovi colloqui in programma ancora ad Abu Dhabi, ma stavolta solo tra le due delegazioni russa e ucraina, senza la mediazione degli Stati Uniti.

Istat: cresce il Pil nel 2025. Le stime dell'Istituto di statistica sul Pil dell'ultimo anno mostrano segnali confortanti per l'economia. Nel quarto trimestre del 2025, il Prodotto interno lordo è cresciuto dello 0,3 per cento rispetto al trimestre precedente e dello 0,8 per cento in termini tendenziali. Allo stesso modo, nell'arco dell'anno appena concluso, il Pil è aumentato dello 0,7 per cento rispetto al 2024, nonostante tre giornate lavorative in meno. Il dato è superiore a quello stimato dal governo nel Documento programmatico di finanza pubblicato lo scorso ottobre, che stimava una crescita pari allo 0,5 per cento.

Le imprese tech chiedono all'Ue più investimenti. Digitaleurope, associazione che rappresenta le imprese europee attive nel settore tecnologico, ha invitato le istituzioni ad un'accelerazione sugli investimenti in reti e filiere tecnologiche strategiche. Senza infrastrutture digitali forti, avvertono le aziende di settore, l'Europa rischia di perdere terreno nella competizione globale. L'attenzione si concentra soprattutto su connettività, data center e catene di approvvigionamento, considerati nodi critici per la competitività europea. L'appello richiama la necessità di sostenere i comparti strategici favorire politiche industriali coordinate tra gli Stati membri.

FOCUS: PDL DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI RELAZIONI ISTITUZIONALI PER LA RAPPRESENTANZA DI INTERESSI E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



Settimana istituzionale. Mercoledì, le Commissioni riunite VII Ambiente e X Attività Produttive della Camera dei Deputati hanno proseguito l'esame del DDL Delega al Governo in materia di energia nucleare sostenibile. Contestualmente, presso la Commissione 4° Politiche dell'Unione europea del Senato, si è svolto il seguito dell'esame del DDL Legge di Delegazione Europea. Infine, sempre nella giornata di mercoledì, presso le Commissioni riunite I Affari costituzionali e V Bilancio della Camera dei Deputati, è proseguito l'esame del DL Milleproroghe.

PDL Disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi. Giovedì, l'Aula della Camera dei Deputati ha approvato in prima lettura il PDL Disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi, con 122 voti favorevoli e 104 astenuti. Il provvedimento, composto da 12 articoli istituisce un registro al CNEL, un comitato di sorveglianza e regole su diritti, obblighi e sanzioni per i rappresentanti di interessi. Il disegno di legge passerà ora al Senato per la seconda lettura.

Il Consiglio dei Ministri. Giovedì, si è riunito il Consiglio dei Ministri n. 158. È stato approvato un decreto-legge con misure urgenti per l'attuazione del PNRR e per le politiche di coesione, insieme al decreto legislativo sul Listing Act e a vari provvedimenti su legislazione farmaceutica e formazione sanitaria. Il CDM ha fornito inoltre informative su eventi meteorologici e intese con le Regioni, espresso pareri su CCNL e deliberato nomine e promozioni militari.

SCENARIO POLITICO



Maltempo, sopralluogo del Presidente Meloni in Sicilia; Incontro con la comunità accademica italiana ad Abu Dhabi.

Maltempo, sopralluogo del Presidente Meloni in Sicilia. Mercoledì 28 gennaio il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni si è recata in Sicilia per un sopralluogo sui territori colpiti dall'ondata di maltempo legata al ciclone Harry. A Niscemi (CL), interessata da una frana attiva che ha portato all'evacuazione di circa 1.500 persone, il Presidente ha incontrato il Sindaco Massimiliano Conti, il Prefetto e i tecnici della Protezione Civile, facendo il punto sull'emergenza. Il Governo ha assicurato supporto agli sfollati, ripristino della viabilità, della rete energetica e la riapertura delle scuole, e ha promesso rapidità negli indennizzi. Meloni ha annunciato un nuovo incontro tra due settimane per aggiornamenti. Successivamente, presso la Capitaneria di Porto di Catania, ha partecipato a un vertice con il Ministro Musumeci, il Presidente Schifani e i sindaci delle province colpite, confermando la massima attenzione del Governo. Lo stato di emergenza deliberato con 100 milioni di euro rappresenta la prima risposta, mentre il Governo lavora al decreto-legge per le risorse aggiuntive.

Incontro con la comunità accademica italiana ad Abu Dhabi. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha incontrato ad Abu Dhabi una rappresentanza della comunità accademica e scientifica italiana presente negli Emirati Arabi Uniti. L'incontro si è svolto presso la Residenza dell'Ambasciatore d'Italia, dopo il colloquio con il Presidente emiratino Mohamed bin Zayed al Nahyan al Palazzo Qasr Al Shati. Nel suo intervento, il Capo dello Stato ha richiamato il percorso di rapida modernizzazione degli Emirati Arabi Uniti e il loro ruolo nei settori più avanzati dell'innovazione, sottolineando il valore della presenza italiana qualificata nella ricerca e nella cultura. È stato inoltre evidenziato il contributo della comunità scientifica italiana alla collaborazione internazionale e al dialogo tra Paesi. Al termine dell'incontro, il Presidente si è recato a Dubai per l'ultima tappa della Visita di Stato.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Shoppable ads: tra attrazione per la comodità e timori sul processo decisionale. In un contesto di consumo sempre più frammentato e interconnesso, le shoppable ads emergono come una forma ibrida di comunicazione commerciale che integra contenuto e acquisto. Secondo un sondaggio di [Radar SWG](#), un italiano su tre dichiara di aver già visto questo tipo di pubblicità, mentre il 45 per cento afferma di non averne mai avuto esperienza o di non ricordarlo. I canali tradizionali e l'e-commerce restano i principali touchpoint nella fase di scoperta e valutazione dei prodotti, ma i social media assumono un ruolo crescente, soprattutto tra la Gen Z. La percezione delle shoppable ads appare ambivalente: il 59 per cento le giudica invasive e il 49 per cento ritiene che semplificano eccessivamente decisioni che richiederebbero maggiore riflessione. Al tempo stesso emergono elementi di attrazione legati all'immediatezza e alla comodità dell'acquisto, indicate dal 38 per cento, e alla possibilità di offerte esclusive. Guardando al futuro, prevale un atteggiamento prudente: solo il diciotto per cento si dice orientato con decisione all'utilizzo di modalità di acquisto integrate, quota che sale tra chi le ha già sperimentate. Le resistenze risultano più forti tra i Baby Boomers, mentre Gen Z e Millennials mostrano maggiore apertura. Nel complesso, i dati delineano un consumatore curioso e interessato all'innovazione, ma attento alle implicazioni sul controllo e sulla qualità delle scelte di acquisto.

Antisemitismo in Italia: percezioni di diffusione e andamento recente. Secondo un'indagine di Only Numbers, il 50 per cento degli italiani ritiene che l'antisemitismo nel Paese sia in aumento, mentre poco più del 31 per cento non condivide questa valutazione e quasi il diciannove per cento non esprime un'opinione. Alla domanda sulla diffusione del fenomeno, la percezione prevalente è quella di una presenza significativa ma non estrema: il 38 per cento degli intervistati lo considera "abbastanza" diffuso e l'undici per cento "molto" diffuso, a fronte di un 25 per cento che lo giudica "poco" presente e di un nove per cento che lo ritiene per nulla diffuso. Una quota non marginale, pari al diciassette per cento, dichiara di non saper rispondere, segnalando incertezza o distanza dal tema. Il confronto con il periodo precedente alla riaccutizzazione del conflitto israelo-palestinese evidenzia un cambiamento percepito: il 46,5 per cento degli italiani afferma che l'antisemitismo sia aumentato, mentre il 31,5 per cento lo considera sostanzialmente invariato. Solo una minoranza pari quasi al sette per cento, ritiene che il fenomeno sia diminuito. Nel complesso, i dati restituiscono l'immagine di un'opinione pubblica che coglie un rafforzamento del problema nel contesto internazionale recente, pur mantenendo valutazioni articolate sulla sua effettiva diffusione nel Paese.

SUI MEDIA



I Paesi Bassi e il caso Bonaire: clima, diritto e disparità territoriale. L'analisi del Guardian. Un tribunale dell'Aia ha stabilito che il governo olandese ha discriminato i cittadini di Bonaire non proteggendoli adeguatamente dagli effetti della crisi climatica, trattandoli in modo diverso rispetto ai residenti nella parte europea del Paese. Secondo il [Guardian](#), la sentenza riconosce la violazione dei diritti umani e impone allo Stato di adottare un piano di adattamento per l'isola caraibica e obiettivi più stringenti di riduzione delle emissioni. I giudici sottolineano che i rischi erano noti da decenni, ma non sono stati affrontati in modo adeguato a causa delle limitate risorse e competenze locali. La decisione ribadisce che i Paesi devono contribuire alla lotta climatica in base a capacità e responsabilità storica.

Ghana: vaccini antimalaria efficaci ma aiuti globali in calo. Il punto di Reuters. I nuovi vaccini contro la malaria stanno contribuendo a ridurre la mortalità infantile in Ghana, avvicinando il Paese a un obiettivo storico dopo anni di progressi ottenuti con zanzariere, farmaci preventivi e cure più accessibili. Secondo [Reuters](#), l'introduzione dei due nuovi vaccini ha accelerato il calo dei decessi tra i bambini sotto i cinque anni, scesi di oltre l'80 per cento. Tuttavia, questo successo rischia di restare isolato a causa dei tagli ai finanziamenti internazionali, in particolare dagli Stati Uniti, limitando la capacità di acquistare dosi sufficienti. La tensione tra risultati sanitari concreti e vincoli politici e finanziari globali mette in discussione la sostenibilità dei progressi contro una delle principali cause di mortalità infantile nel continente.

Hong Kong e AI per il clima: previsioni più lunghe contro eventi estremi. Il commento di Reuters. Un team di scienziati di Hong Kong ha sviluppato un modello di intelligenza artificiale in grado di prevedere temporali e piogge intense fino a quattro ore in anticipo, amplificando significativamente l'orizzonte delle attuali previsioni. Secondo [Reuters](#), il sistema, basato su tecniche di AI generativa e dati satellitari, rafforza la capacità di risposta di governi e servizi di emergenza a eventi meteo sempre più frequenti. L'obiettivo è integrare il modello nei sistemi ufficiali di previsione, puntando a rendere più tempestiva ed efficace la gestione del rischio climatico in un'area esposta a piogge estreme e tifoni.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners

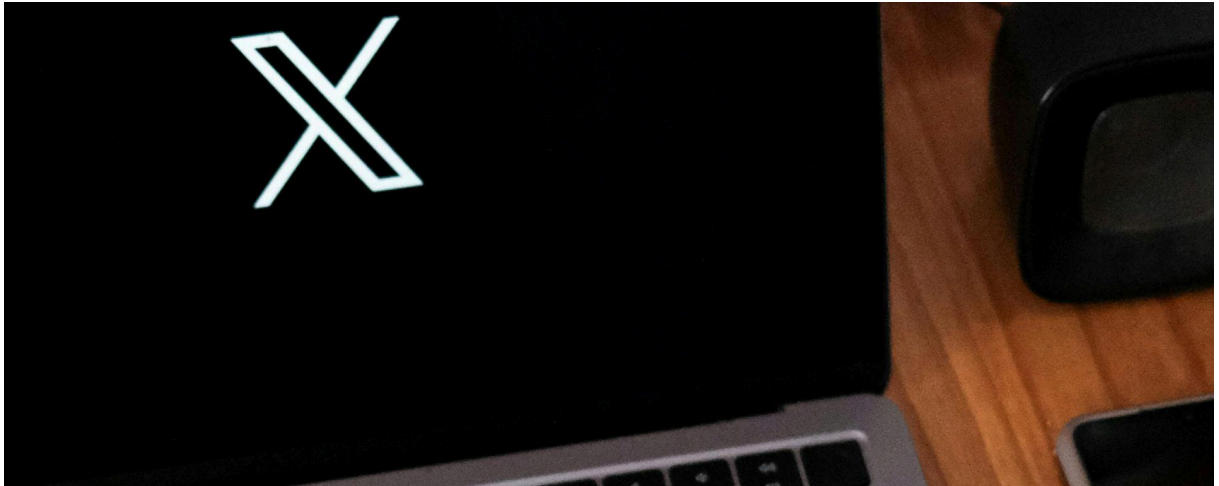


La madre di tutti gli accordi. Il 27 gennaio l'Unione europea e l'India hanno chiuso, dopo quasi vent'anni di negoziati intermittenti, un accordo di libero scambio definito da Ursula von der Leyen "la madre di tutti gli accordi". La firma a Nuova Delhi arriva mentre le tensioni tariffarie con gli Stati Uniti spingono le principali economie a cercare nuovi ancoraggi strategici. Per Bruxelles l'intesa indiana è una risposta alla frammentazione del commercio globale e all'indebolimento delle regole che lo governano. Dopo le difficoltà incontrate con il Mercosur, bloccato da resistenze politiche in diversi Stati membri, la Commissione ha scelto un approccio più selettivo e politicamente sostenibile, concentrandosi su un partner in forte crescita e meno esposto alle stesse linee di frattura interne.

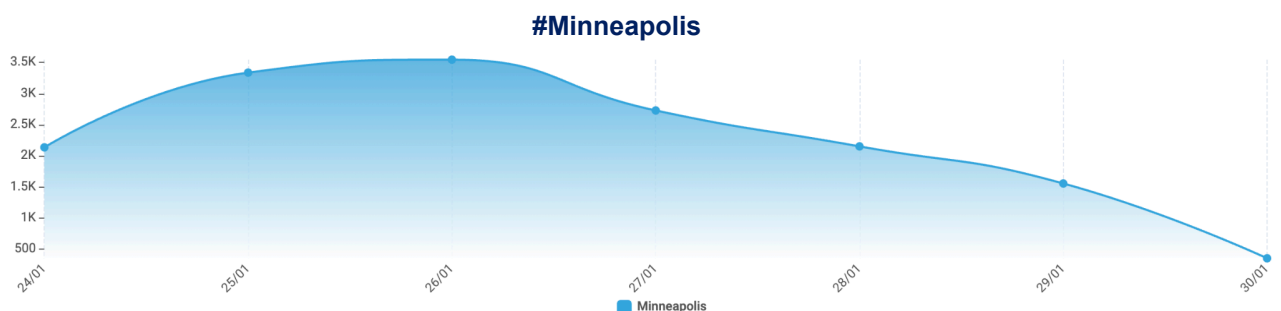
L'economia dell'accordo. Sulla base politica sopra descritta si innesta un pacchetto economico di grande portata. L'accordo prevede l'eliminazione progressiva dei dazi su oltre il 96 per cento delle esportazioni verso l'India, con un risparmio stimato di circa quattro miliardi di euro l'anno per le imprese e l'obiettivo di raddoppiare i flussi entro il 2032. I benefici si concentreranno su industria manifatturiera, automotive, macchinari, chimica e farmaceutica, mentre Bruxelles ha deliberatamente escluso i comparti agricoli più sensibili per evitare contraccolpi politici simili a quelli emersi nel dibattito sul Mercosur.

Rutte frena sull'autonomia europea. Il 26 gennaio il segretario generale della Nato, Mark Rutte, è intervenuto davanti alle commissioni Esteri e Difesa del Parlamento europeo, difendendo una linea molto netta sul rapporto tra Alleanza atlantica e Unione. Rispondendo ai deputati, ha definito il pilastro europeo una formula "vuota", sostenendo che una forza di difesa Ue creerebbe solo duplicazioni e che, senza l'ombrello nucleare e le armi americane, l'Europa non sarebbe in grado né di difendersi né di sostenere l'Ucraina. Diverse le critiche emerse in Aula, che riflettono il crescente disagio di molti Stati membri, per i quali l'autonomia strategica resta il vero passaggio politico che l'Europa non può più rinviare.

SULLA RETE

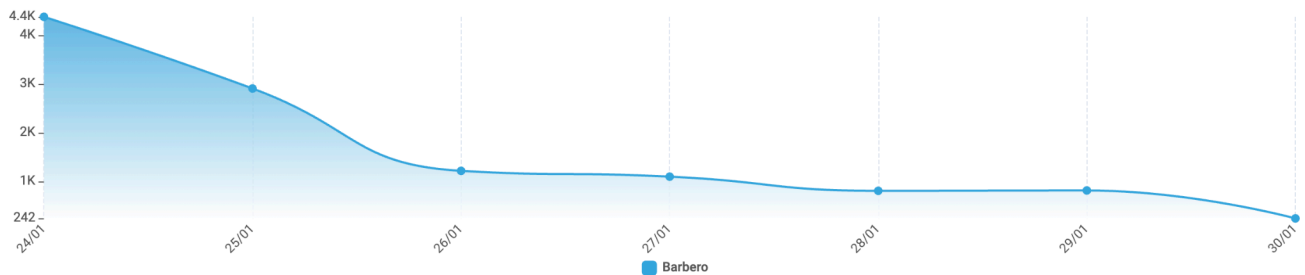


Le strategie di controllo dell'agenzia federale statunitense ICE hanno segnato un punto di svolta con l'adozione di un nuovo sistema basato sull'intelligenza artificiale. [Sviluppato in collaborazione con Palantir](#), il software automatizza le segnalazioni incrociando enormi database per identificare target specifici con precisione chirurgica. Questa sofisticata evoluzione tecnologica fa da sfondo al forte inasprimento delle operazioni sul campo a Minneapolis, dove l'escalation repressiva è recentemente culminata in episodi di violenza, tra cui [l'uccisione del giovane Alex Pretti](#) che ha fatto molto discutere anche sui social. La narrazione della protesta ha trovato un inno virale nel nuovo brano di Bruce Springsteen, "[Streets of Minneapolis](#)", le cui note accompagnano milioni di condivisioni che denunciano le modalità operative dell'agenzia. Nel frattempo, sui social media italiani sta iniziando la mobilitazione contro l'ipotesi di un coinvolgimento di funzionari o tecnologie legate all'ICE nel [dispositivo di sicurezza per le Olimpiadi di Milano-Cortina](#); un tema che polarizza il dibattito digitale, spingendo le community a organizzare presidi contro l'importazione di modelli di sorveglianza così invasivi anche in Italia.



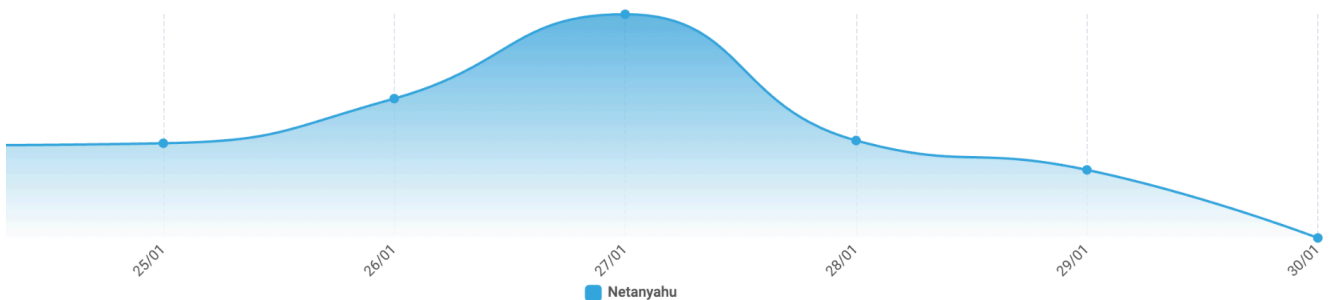
Il confronto sul referendum per la giustizia si è trasformato in un caso mediatico e politico online con l'ingresso in campo di Alessandro Barbero. Il video in cui il noto storico e divulgatore argomenta le ragioni del suo "No" è diventato virale in poche ore, ma la discussione ha cambiato focus quando [Meta ha deciso di oscurare il contenuto](#). La piattaforma ha ridotto drasticamente la visibilità del post applicando un'etichetta di "informazioni false", dopo la segnalazione di un partner di fact-checking, che contestava la correttezza tecnica di alcune affermazioni giuridiche del professore. Questa mossa ha innescato un vero e proprio cortocircuito digitale: invece di placare le polemiche, il blocco ha scatenato il cosiddetto "effetto Streisand", amplificando ulteriormente la portata del messaggio. La piazza virtuale si è così trovata divisa anche su un tema ancora più scivoloso: il confine tra fact-checking e libertà di opinione politica. In questo scenario, il "caso Barbero" segna uno spartiacque nella campagna referendaria, dimostrando come le policy delle Big Tech siano ormai attori politici capaci di influenzare l'agenda democratica del Paese.

#Barbero



Negli ultimi giorni, i feed di Threads e Instagram sono stati monopolizzati da un dettaglio apparentemente marginale ma dal forte impatto simbolico: una [foto del premier israeliano Benjamin Netanyahu](#), ritratto mentre maneggia uno smartphone con le fotocamere posteriori oscurate da nastro adesivo. L'immagine ha immediatamente scatenato scalpore, [riaccendendo il dibattito globale sulla vulnerabilità della privacy e la pervasività dello spionaggio elettronico](#). Sulle piattaforme, il gesto è stato interpretato dagli utenti come un segnale allarmante, se il leader di una "Start-up Nation" eccellente in cybersecurity si protegge con metodi analogici, la sicurezza dei dispositivi dei comuni cittadini è ancora più a rischio. Il dibattito online si è evoluto in una riflessione collettiva sui rischi della sorveglianza occulta, con migliaia di commenti che evidenziano il paradosso di una tecnologia avanzata ma percepita come insicura.

#Netanyahu



Social news

Digitaleurope chiede all'Ue investimenti urgenti su reti e filiere tecnologiche. Digitaleurope, associazione che rappresenta a livello europeo le imprese attive nei settori digitali e tecnologici, ha rivolto un appello alle istituzioni dell'Unione affinché vengano accelerati [gli investimenti nelle reti e nelle filiere tecnologiche strategiche](#). Secondo l'organizzazione, senza un rafforzamento delle infrastrutture di connettività, dei data center e delle catene di approvvigionamento, l'Europa rischia di perdere competitività a livello globale. Il documento richiama la necessità di sostenere ambiti chiave come semiconduttori, cloud, intelligenza artificiale e cybersecurity, ritenuti centrali per la sovranità digitale europea. Viene inoltre evidenziata l'urgenza di politiche industriali più coordinate, capaci di attrarre capitali privati e ridurre la frammentazione normativa tra gli Stati membri. Un focus specifico riguarda le competenze, con la richiesta di investimenti nella formazione digitale e nell'attrazione di talenti. Digitaleurope avverte che ritardi strutturali potrebbero compromettere innovazione, crescita economica e autonomia strategica dell'Ue, in un contesto di crescente competizione geopolitica.

X lancia "Brand Ranx", lo strumento per monitorare le campagne del Super Bowl. X ha annunciato il lancio di ["Brand Ranx"](#), un nuovo strumento pensato per monitorare in tempo reale le performance delle campagne pubblicitarie legate al Super Bowl. La funzione consente di analizzare il livello di engagement generato dai brand durante l'evento, classificandoli in base a metriche come interazioni, volume di conversazioni e rilevanza dei contenuti. Secondo X, l'obiettivo è offrire a inserzionisti e marketer una visione immediata dell'impatto delle campagne in uno dei momenti pubblicitari più rilevanti dell'anno. Brand Ranx si inserisce nella strategia della piattaforma volta a rafforzare il posizionamento come spazio centrale per la conversazione in tempo reale attorno ai grandi eventi mediatici. Lo strumento punta inoltre a dimostrare il valore di X come canale di misurazione dell'attenzione e dell'interesse del pubblico. L'iniziativa riflette la crescente importanza dei dati di engagement nella valutazione dell'efficacia pubblicitaria. Per i brand, la disponibilità di insight immediati rappresenta un supporto strategico nella lettura delle dinamiche di visibilità e impatto delle campagne.

LinkedIn introduce nuove qualifiche basate sull'AI generativa. LinkedIn ha annunciato l'introduzione di [nuove qualifiche legate all'intelligenza artificiale generativa](#), pensate per aiutare professionisti e aziende a valorizzare competenze emergenti sul mercato del lavoro. Le nuove certificazioni consentono agli utenti di attestare capacità specifiche nell'utilizzo di strumenti di GenAI, rafforzando la visibilità dei profili e facilitando l'incontro tra domanda e offerta di competenze digitali. Secondo la piattaforma, l'iniziativa risponde alla crescente richiesta di skill legate all'AI da parte delle imprese, in un contesto di rapida trasformazione dei ruoli professionali. Le qualifiche sono integrate nei profili LinkedIn e nei processi di recruiting, con l'obiettivo di rendere più trasparente la valutazione delle competenze. Il progetto si inserisce nella strategia di LinkedIn di supporto alla formazione continua e all'upskilling della forza lavoro. L'introduzione delle nuove certificazioni conferma il ruolo centrale dell'AI generativa nell'evoluzione del lavoro e delle carriere professionali.